## **VareseNews**

## I socialisti ritirano il candidato sindaco «per un'alleanza riformista»

**Pubblicato:** Martedì 7 Aprile 2009

Il Partito socialista ritira il proprio candidato sindaco, nella speranza di un centrosinistra unito per le prossime elezioni comunali di giugno. L'annuncio arriva da Marco Arluno, segretario dei socialisti saronnesi, che nelle scorse settimane, nonostante i socialisti avessero già presentato il proprio candidato sindaco, è stato più volte chiesto alle forze del centrosinistra di non correre da sole alle prossime elezioni. Il tutto in un clima quasi da campagna elettorale in cui non si conosce ancora ufficialmente il nome del candidato sindaco nemmeno del centrodestra, anche se dovrebbe essere sempre più vicina la possibilità che possa essere l'attuale vicensindaco, Annalisa Renoldi. Intanto il centrosinsitra affila le armi e cerca un'intesa.

«Nel corso dell'Assemblea degli iscritti del Partito Socialista, il candidato **Franco Montani** del Partito Socialista ha comunicato la disponibilità a ritirare la propria candidatura, considerando imprescindibile la necessità di fare fronte comune per un obiettivo che sia più elevato che non gli interessi personali – spiega il segretario Arluno -. La scelta del dott. Montani consente in tal modo alle forze riformiste di ispirazione **democratica**, **socialista e ambientalista** di esprimere un candidato comune della coalizione».

Franco Montani ha dichiarato che «noi Socialisti ci siamo battuti fin da settembre per la costituzione di una coalizione la più ampia possibile, costituita con metodi democratici, per offrire a Saronno un'alternativa al decadimento cittadino provocato dall'attuale amministrazione, litigiosa e totalmente insensibile ad esigenze che non riguardino i loro ristretti interessi. Se per raggiungere questo obiettivo mi devo fare da parte, non ho timore e lo faccio con orgoglio, convinto che tutti quelli che hanno creduto e credono in me, e non solo i miei compagni di partito, condivideranno il valore di questo obiettivo».

La decisione è stata presa dai socialisti anche in seguito all'accordo steso a marzo dalle federazioni provinciali del **Partito Democratico e Partito Socialisti**: «Riguardo alla politica delle alleanze in vista delle elezioni amministrative di giugno, PD e PS hanno concordato sulla necessità di costruire una proposta politica dal profilo riformista, convenendo di costruire, nelle situazioni della provincia in cui si va al voto, liste aperte e coalizioni competitive».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it